

Parma, 30 giugno 2022

Carissime Socie e carissimi Soci,

questa è veramente la mia ultima lettera da Governatore ed è “solamente” per ringraziarVi.

Sinceramente mi ha impressionato l’aver scritto la data del 30 giugno 2022; il tempo è veramente un rullo compressore; venni designato nel febbraio 2019 ed ora sto scrivendo questa lettera al termine del mio percorso dopo oltre tre anni.

E’ stata una esperienza unica e bellissima, mi sento profondamente cambiato come rotariano; ovviamente ho sempre creduto fortemente nei cinque nostri valori non negoziabili (amicizia, diversità, integrità, leadership e servizio) ma questa mia esperienza ha allargato notevolmente i miei orizzonti e fatto toccare con mano quanti modi diversi ci siano nel nostro Distretto e anche oltre per fare del buon Rotary.

Per questo posso affermare che l’aspetto di gran lunga più piacevole dell’annata da Governatore è l’aver visitato i Club; da ciascuno ho appreso qualcosa di importante sia tra le eccellenze sia, fortunatamente molto poche, tra le criticità.

Non vorrei dilungarmi oltre perchè rischierei di ripetere concetti e pensieri già scritti e/o esposti in altre occasioni ma ci tengo a concludere la mia annata con dei ringraziamenti.

A cominciare dal gruppo dei Governatori, sia quelli che mi hanno designato per l'annata corrente sia quelli che poi si sono aggiunti, per tutto il supporto ed i consigli che mi hanno dato;

a tutta la Squadra Distrettuale per l'enorme aiuto che mi ha dato per aver organizzato tutti gli eventi da quando ero DGE sino all'ultimo evento, quello più impegnativo, il congresso distrettuale appena conclusosi; a tale riguardo un sentito ringraziamento anche alla nostra impiegata per averci aiutato con passione anche ben oltre il proprio ambito contrattuale;

a tutti gli Assistenti del Governatore per le 10 aree del nostro Distretto, preziosissimi punti di incontro tra le mie iniziative e richieste e le esigenze e le abitudini dei Club;

a tutte le Commissioni Distrettuali, Presidenti e loro membri, autentico motore propulsivo del nostro Distretto;

ma i veri protagonisti sono i Club, i loro Presidenti con i Consigli Direttivi e tutti i soci ; senza di loro il Distretto non esisterebbe e di conseguenza anche il gruppo dirigenziale, che prima ho ricordato, non avrebbe la propria ragion d'essere; se si ottengono risultati importanti, services locali, distrettuali e globali è grazie ai Club e ai loro soci che ne fanno parte ed alle raccolte fondi che riescono ad organizzare e che rappresentano un vanto del nostro Distretto; è per questo a che a loro va il mio più sentito ringraziamento;

inoltre tutti i Club sanno che dovranno, chi più chi meno, lavorare sull'effettivo per essere attrattivi nei confronti delle nuove generazioni, per aumentare la partecipazione femminile (ancora troppo scarsa) e per non perdere soci per dimissioni dovute a disinteresse e/o mancato coinvolgimento nelle varie attività.

Per questo non sono riuscito a rifiutare (sono uno di quelli che quando il Rotary chiama non riesce a dire di no come richiesto nella dichiarazione - promessa solenne che leggiamo al momento della spillatura) la proposta



dell'ormai prossimo Governatore Luciano Alfieri, al quale va il mio più affettuoso augurio per una annata ricca di soddisfazioni ed il ringraziamento per avermi chiesto di assumere la presidenza della "Commissione Distrettuale Effettivo ed Espansione", il cui incarico sarà triennale, sperando così di poter dare un contributo importante per migliorare l'effettivo del nostro Distretto riguardo alle tre criticità sopra esposte.

Infine, ma solo per ordine di esposizione letterale, un enorme ringraziamento desidero inviare al presidente Internazionale Shekhar Mehta, conosciuto sulla piattaforma alla mia ASDI nel maggio 2021 e di persona alla Conferenza Presidenziale di Venezia nel marzo di quest'anno) perchè è grazie a lui se ora ho preso familiarità con termini come diversità, equità ed inclusione; prima per me erano solo parole messe insieme quasi come una locuzione mentre ora, al termine del mio percorso, vedo in loro un significato molto più profondo che trascende la loro traduzione letterale.

Così come per l'"empowering girls"; Mehta, da Presidente Illuminato quale ha dimostrato di essere, ha lanciato questo focus che subito è stato recepito in tutti i Distretti nel mondo intero e io stesso, per quello che potrò fare, continuerò a prestare particolare attenzione alle ragazze sole che vivono in situazioni di forte disagio economico e sociale (e prima non avevo questa sensibilità così accentuata come sento di avere ora).

Mehta con il motto della sua annata "Servire per cambiare vite" ci ha riportato alla radice del Rotary, alla mission prioritaria del nostro sodalizio e, anche questo, lo ritengo un grande insegnamento/monito ricevuto dal Presidente Internazionale.

Sono stato veramente fortunato ad avere Lui come guida e tutti Voi come compagni di viaggio; vi ringrazio per tutti gli insegnamenti che mi avete dato e per aver condiviso con me quest'annata che porterò per sempre nel mio cuore

Buon Rotary a tutti

Stefano

